



## PATTO DI PISTOIA PER LA LETTURA

### Premesso che:

- a) il Comune di Pistoia ha ottenuto nel 2017, nel biennio 2018-2019 e nel biennio 2020-2021 la qualifica di “Città che legge” da parte del CEPELL (Centro per il Libro e la Lettura) istituito presso il Ministero della Cultura, in ragione della qualità e quantità delle iniziative di promozione della lettura messe in campo dalle Biblioteche pubbliche, dalle scuole e dalle altre istituzioni culturali, nonché grazie all’intenso lavoro culturale promosso dalle associazioni di volontariato, dai gruppi di lettura, dagli operatori privati che operano all’interno della filiera del libro (editori, librai, autori, traduttori, editor etc.) a livello cittadino;
- b) il Comune di Pistoia ha sottoscritto, in rappresentanza della rete REDOP (Rete di documentazione della Provincia di Pistoia) in data 18 giugno 2019 il Patto regionale della lettura, promosso dalla Regione Toscana nell’intento di creare una intensa rete di relazione tra i vari soggetti che operano sul territorio regionale a favore del libro, con lo scopo di mettere a fattor comune le esperienze locali, migliorarne l’esportabilità, condividere saperi specifici inerenti la promozione della lettura, facilitare l’integrazione di esperienze diverse sviluppatasi sui territori;
- c) il Comune di Pistoia intende dotarsi di un Patto cittadino per la lettura, nell’ottica di proseguire il percorso di accreditamento come “Città che legge” per gli anni successivi, dotandosi di uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura a livello cittadino, attorno al quale raccogliere la disponibilità di tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alla promozione delle pratiche di lettura in città;
- d) il Patto di Pistoia per la lettura non comporta l’erogazione di vantaggi economici diretti a favore dei sottoscrittori, ciascuno dei quali potrà contribuire con le proprie risorse economiche ed organizzative alla costruzione di buone prassi di lettura da condividere con gli altri, in uno spirito di collaborazione, apprendimento permanente e apertura al nuovo, ed in un contesto di cittadinanza attiva e consapevole;

## **Art. 1 Le finalità del Patto di Pistoia per la lettura**

Il Patto di Pistoia per la lettura risponde all'obiettivo primario di promuovere il diritto alla lettura come un bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative in grado di crescere complessivamente le competenze dei diversi soggetti aderenti sul fronte della produzione di eventi, esperienze e servizi sempre più efficaci, sostenibili e innovativi sul fronte della promozione della lettura.

I sottoscrittori del Patto di Pistoia per la lettura condividono l'idea che la lettura sia un valore primario per la qualità della vita individuale e collettiva, e che perciò risulti strategica la messa a punto di percorsi il più possibile condivisi, sostenibili sul lungo termine e strutturati per rendere apprezzabile e significativo l'impiego di energie da parte dei singoli soggetti.

Nell'ambito di questa cornice di significati, strettamente connessa alla crescita del capitale sociale e culturale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale, il Patto di Pistoia per la lettura individua i seguenti

### **Obiettivi di scopo:**

- a) ampliare la base sociale dei lettori, attivando le abitudini di lettura fin dalla più tenera età per poi consolidarle lungo tutto l'arco della vita;
- b) sostenere il piacere condiviso della lettura da parte dei lettori già appassionati, promuovendo gruppi di lettura, incontri con autori, occasioni di gioco e scambio, nonché tutte le altre azioni volte a consolidare in città le diverse pratiche di lettura;
- c) sostenere a livello regionale e nazionale l'immagine di Pistoia come una città facilmente riconoscibile per la ricchezza, la varietà e la qualità delle proposte culturali legate al mondo del libro, incentivandone l'attrattiva come meta di turismo culturale;

### **Obiettivi di metodo:**

- d) ricercare una sempre più ampia integrazione tra le azioni di promozione della lettura condotte dai singoli soggetti operanti a vario titolo in città, adoperandosi a calendarizzarle in forma congiunta, evitando là dove possibile la sovrapposizione di orari e di date, secondo una logica collaborativa volta a offrire agli interessati l'opportunità di fruire al meglio delle opportunità presenti;
- e) condividere tra gli aderenti forme di comunicazione volte a offrire un quadro tendenzialmente completo e strutturato di informazioni utili, nell'intento di costruire nel tempo una mappa affidabile dell'offerta cittadina di lettura in un dato momento;
- f) perseguire forme di integrazione e collaborazione fra soggetti diversi, stabilendo intese informali tra gli aderenti, allo scopo di unire le forze disponibili e perseguire un più alto livello qualitativo delle proposte di lettura da offrire alla comunità

cittadina, anche attraverso la messa in comune delle risorse economiche ed organizzative;

- g) condividere tra gli aderenti modalità unitarie di comunicazione delle iniziative prodotte, pur nel rispetto della dovuta autonomia, nell'intento di sostenere le realtà più piccole e meno strutturate nella messa a punto di una comunicazione completa, efficace e persuasiva;

### **Obiettivi operativi:**

- h) promuovere la conoscenza della produzione libraria cittadina, incentivandone la conoscenza e la disponibilità;
- i) promuovere la frequentazione dei "luoghi della lettura" pubblici e privati della città, come le biblioteche e le librerie, incentivando anche la conoscenza delle varie professioni del libro, in un quadro di valorizzazione della bibliodiversità;
- j) promuovere l'alleanza tra i diversi attori della filiera cittadina del libro, sperimentando anche nuovi approcci di accesso al libro e modalità innovative di promozione della lettura, anche in chiave digitale, valorizzando in modo particolare le buone pratiche;
- k) perseguire alleanze operative tra soggetti diversi, sperimentando anche inediti accostamenti tra lettura e altre forme di fruizione culturale e del tempo libero.

## **Art. 2 Soggetti sottoscrittori**

Possono sottoscrivere il Patto di Pistoia per la lettura tutti i protagonisti della filiera del libro operanti sul territorio comunale o che a vario titolo abbiano a cuore lo sviluppo della lettura a Pistoia: istituzioni pubbliche, biblioteche pubbliche e private, reti territoriali, librerie, case editrici, librerie, scuole, altri istituti di educazione, autori, traduttori, disegnatori, altri professionisti, gruppi di lettura, enti del Terzo Settore, associazioni culturali, società private, singoli cittadini che condividano con gli altri firmatari lo spirito del Patto e siano disponibili a collaborare alle diverse attività di promozione della lettura.

La residenza in luoghi diversi dal territorio comunale del soggetto desideroso di aderire al Patto non costituisce condizione di esclusione per l'adesione al Patto.

L'adesione al Patto è possibile in qualunque momento, nell'arco di validità del Patto medesimo.

## **Art. 3 Impegni dei sottoscrittori del Patto**

### **Il Comune di Pistoia si impegna a:**

- istituire e mantenere attivo il "Tavolo del Patto per la lettura" grazie al quale mantenere attivo il dialogo tra i sottoscrittori, coordinato dal Dirigente dei Servizi

Culturali e presieduto dall'Assessore alla Cultura del Comune; il tavolo potrà stabilire di articolarsi in gruppi di lavoro tematici e di scopo, definendo le modalità operative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi pratici che esso intende perseguire;

- mettere a disposizione spazi e strumenti adeguati per lo svolgimento degli incontri in presenza o a distanza dei sottoscrittori e/o dei gruppi tematici, stabilendo forme snelle e non burocratiche di lavoro comune;
- mantenere attivo il contatto tra i sottoscrittori, fornendo comunicazioni in esito agli incontri svolti e alle iniziative del Patto attraverso la costituzione di una mailing list inviata periodicamente a tutti gli indirizzi rilasciati dai sottoscrittori nel modulo di adesione;
- mettere a disposizione il proprio personale per lo svolgimento delle attività di coordinamento del Tavolo;
- informare i partecipanti al Patto sulle possibili linee di finanziamento da attivare in forma condivisa o individuale;

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare con un proprio rappresentante al "Tavolo del Patto per la lettura" ed eventualmente ai gruppi di lavoro tematici e di scopo più congeniali, offrendo il proprio contributo di idee al lavoro comune in regime di piena reciprocità e solidarietà;
- condividere e fare propri gli obiettivi del Patto di Pistoia per la lettura, impegnandosi a promuoverli presso i propri contatti e a diffonderne la conoscenza, nell'intento di incentivarne l'adesione da parte di altri soggetti;
- collaborare con le proprie risorse e competenze al raggiungimento degli obiettivi del Patto di Pistoia per la lettura;
- inquadrare le azioni individuali nel contesto generale del Patto di Pistoia per la lettura, perseguendo, in ragione delle proprie capacità e possibilità, obiettivi di economia di scala, programmazione nel contesto di un calendario condiviso, collaborazione con altri soggetti sottoscrittori.

#### **Art. 4 Durata del Patto di Pistoia per la lettura**

La durata del Patto di Pistoia per la lettura è triennale, a partire dalla data della sottoscrizione ufficiale dei primi firmatari. I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione dal Patto di Pistoia in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una comunicazione per posta elettronica non certificata al Sindaco di Pistoia ([sindaco@comune.pistoia.it](mailto:sindaco@comune.pistoia.it)), indicando l'intenzione di recedere dal Patto.

#### **Art. 5 Modalità di adesione al Patto di Pistoia per la lettura**

La richiesta di adesione al Patto avviene tramite l'invio per posta elettronica all'indirizzo [pattoperlalettura@comune.pistoia.it](mailto:pattoperlalettura@comune.pistoia.it) del modulo allegato al presente Patto, debitamente compilato in ogni sua parte.